

☩ S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE
(SEDUTA PUBBLICA DEL 7 NOVEMBRE 1980)

L'anno millenovecentottanta, il giorno di venerdì sette del mese di novembre, alle ore 17,40, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Presidenza: VETERE.

Eseguito l'appello, l'On. Presidente dichiara che sono presenti i Consiglieri qui sotto riportati:

Vetere Ugo	Mazzotti Argiuna Vittorioso	Alfonsi Dario
Prasca Giuliano	Alberti Alberto	Bernardo Corrado
Alessandro Consiglio Pietro	Panatta Luigi	Ricciotti Benito
Arata Luigi	Campagnano Marco	Salatto Potito
Capponi-Bentivegna Carla	Mensurati Elio	Bon Valsassina Marino
Buffa Lucio	Grimaldi Eugenio	Gionfrida Mario
Bencini Giulio	Anzalone Gaetano	Ciancamerla Ettore
D'Arcangeli Mirella	Ciocci Carlo Alberto	De Totto Giovanni
Falomi Antonio	Montemaggiori Corrado	Baldoni Adalberto
D'Alessandro Prisco Franca	Fausti Franco	Pietrini Vincenzo
Pinto Roberta	Di Paola Crescenzo	Frajese Antonio
Mancini Olivio	Castiglione Ferdinando	Antonaroli Liistro Maria
Guerra Giovanni	Cannucciari Francesco	Bandinelli Angiolo
Gerindi Senio	Castellani Lucarini Iolanda	Cutolo Teodoro

Assiste il sottoscritto Segretario Generale Dott. Guglielmo Iozzia.
(OMISSIS)

A questo punto, oltre ai Consiglieri che hanno risposto all'appello, risultano presenti anche i seguenti altri:

Alberti Evelina, Becchetti Italo, Benzoni Alberto, Calzolari-Ghio Vittoria, Castrucci Siro, Celestre Angrisani Luigi, Costa Silvia, Della Seta Piero, Durastante Francesco, Marchio Michele, Mauro Vincenzo, Meta Ego Spartaco, Nicolini Renato, Pala Antonio, Palombi Massimo, Pasquali-Dama Annita, Severi Pier Luigi, Signorini Ennio, Speranza Francesco, Starita Giovanni.
(OMISSIS)

Deliberazione n. 4155

5810^a Proposta (Dec. della G. M. del 21-10-1980 n. 1029)

La Giunta Municipale decide di sottoporre all'On. Consiglio Comunale il seguente schema di deliberazione:

Approvazione, ex art. 34 L. 865/'71, variante al Piano della zona n. 12 - Rebibbia.

Premesso che tra le zone comprese nel piano per l'edilizia economica e popolare di cui alla Legge 18 aprile 1962, n. 167 approvato con D.M. ll.pp. n. 3266/64, e successive modifiche è compresa la zona di Rebibbia contrassegnata col n. 12;

Che in tale zona è stato, tra l'altro, previsto ed approvato, giusta D.L. 15 dicembre 1979, n. 629 convertito con modificazioni nella Legge 15 febbraio 1980 n. 25, una parte del programma straordinario di edilizia stabilito da tale legge;

Che lo studio planivolumetrico dei comparti A e B, rispettivamente, settore IV e V ha evidenziato la necessità di apportare delle modifiche al piano di zona n. 12 necessità specificate nella relazione allegata alla presente provvedimento ed alla quale si rinvia;

Che le variazioni del piano riguardano esclusivamente i settori IV e V dei comparti di cui sopra e non incidono quindi sul dimensionamento globale del piano e sull'indice di fabbricabilità del medesimo, mentre incrementano l'area destinata a scuola, lasciando inalterata la dotazione degli altri spazi pubblici;

Che ricorrono pertanto i presupposti di cui all'art. 8 L. 167/62 come integrato dall'articolo 34 L. 865/71;

Avuti presenti i pareri espressi dalla Commissione Tecnica Consultiva per l'Urbanistica nella seduta del 18 settembre 1980 e dalla III Commissione Consiliare Permanente per l'Urbanistica nella seduta dell'8 ottobre 1980;

Visto l'art. 8 della L. 18 aprile 1962;

Visto l'art. 34 della L. 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modificazioni;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 legge 167/62 come integrato dall'art. 34 della L. 865/71, la variante al Piano di zona n. 12 - Rebibbia, quale risulta dai seguenti elaborati e documenti allegati al presente provvedimento quale sua parte integrante.

Elab. 1 - Planimetria catastale sc. 1:2000 e stralcio zonizzazione P.Z. vigente sc. 1:1000

Elab. 2 - Variante zonizzazione sc. 1:1000

Elab. 3 - Variante planivolumetrica sc. 1:1000

Elab. 4 - Relazione tecnico-finanziaria e norme tecniche.

L'on. Consigliere FAUSTI chiede chiarimenti circa il contenuto del provvedimento in questione.

L'on. Assessore BUFFA precisa che la suestesa proposta di deliberazione concerne soltanto quelle modifiche dei piani volumetrici dei piani di zona per l'edilizia economica e popolare che risultano necessari all'atto dell'assegnazione e realizzazione delle cubature, in quanto spesso la progettazione originaria si rivela troppo rigida per adeguarsi alle esigenze reali.

Precisa altresì che la variante in oggetto non incide sul dimensionamento generale del piano né sugli spazi pubblici, ma avvicina l'area destinata all'edilizia scolastica ai livelli degli « standards » del 1975.

Non sorgendo altre osservazioni, l'on. PRESIDENTE pone ai voti, per alzata e seduta, il suesteso schema di deliberazione, che viene approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

F.to: U. VETERE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to: G. PRASCA

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: G. IOZZIA

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal **9 NOV. 1980**
al **23 NOV. 1980** e non sono state prodotte opposizioni.

Inviata alla Regione il **15 NOV. 1980**

Dal Campidoglio, li **24 NOV. 1980**

p. IL SEGRETARIO GENERALE

f.to R. Malasomma

Esecutiva a norma e per gli effetti della legge 10-2-1953, n. 62.

li, **- 7 DIC. 1980**

p. IL SEGRETARIO GENERALE

f.to R. Malasomma

Copia conforme all'originale che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Dal Campidoglio, li **- 9 DIC. 1980**

p. IL SEGRETARIO GENERALE

IL V. SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Roberta Malasomma)